

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00194931

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Girolamo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1785
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1454
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1454
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore della policromia originaria
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Amidei Giuliano degli
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	/ 1496
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000482
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore della policromia cinquecentesca
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Chimenti Jacopo detto Empoli
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1551/ 1640
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000254
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Confraternita di San Girolamo
<b>CMMD - Data</b>	1454
<b>CMMF - Fonte</b>	fonte archivistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	terracotta
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	135
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	presenta rotture e cadute di colore
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	statua in terracotta dipinta di SanGirolamo
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (GIROLAMO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: San Girolamo. Abbigliamento: tunica di frate girolamino. Attributi: (santo) sasso.
	quando il 27 novembre 1589 questa statua fu rimossa dalla "buca semplice" dov'era collocata per restauro, fu trovato in una fenditura sul dorso un antico pezzo di carta con l'iscrizione "Questo santo Girolamo si dipinse don Giuliano monacho di Santa Maria degli Agnoli di Firenze, dipinse nel 1454 addi 7 settembre. E fu finito detto 7 di settembre 1454 in sabato". Il foglio venne mostrato all'allora arcivescovo di Firenze Alessandro de' Medici, futuro papa Leone XI e membro della confraternita che consigliò di riporlo nella fessura insieme ad un ricordo dell'avvenimento : "adi 2 di dicembre 1589 in sabato sera fu stabilita di tutto punto questa nicchia restaurata la figura e ridipinta per mano di Iacopo di Chimenti da Empoli pittore et figliuolo di questa casa...". Dunque sappiamo che questa statua ebbe una doppia ridipintura, l'originale cromia eseguita da Don Giuliano Amidei, di cui non rimane traccia e risalente al 1454. Questa data è molto importante in quanto probabile anno di esecuzione dell'affresco di Andrea del Castagno alla SS. Annunziata, raffigurante la "Trinità con San Girolamo, Santa Paola e Santa Eustochia", l'ispirazione della cui iconografia è stata fatta risalire da Horster alla buca di San Girolamo o anche per la sua contiguità con la chiesa servita, per quanto il committente Girolamo Corboli non facesse parte di essa. E' stato notato dal Meiss che spesso nelle rappresentazioni di San Girolamo penitente, vera novità iconografica del Quattrocento fiorentino, il santo indossa la tunica grigia fermata in vita da un cingolo portata dai frati girolamini fino al 1460. Così sono rappresentate tra le altre, la figura in esame, quella dell'affresco di

**NSC - Notizie storico-critiche**

Andrea del Castagno e l'altra ora all'Art Museum dell'Università di Princeton. La scultura di San Girolamo, sinora sconosciuta, e la sua datazione attestano evidentemente l'esistenza di un rapporto con il dipinto di Andrea: troppo vicina, simile anche nella rappresentazione delle gambe nervose, raffigurata però nella terracotta in età più giovanile. Come non pensare ad un reciproco influsso tra pittore e scultore su di un tema iconografico la cui fortuna è dovuta appunto in larga misura proprio alla fama di santità degli remiti girolamini stabiliti a Fiesole e della compagnia detta "Buca di San Girolamo" sua emissione laica in Firenze? Una analoga iconografia è presente in una statuetta il legno segnalatami da Giovanni Burigana e conservata nell'oratorio dei Buonomini di San Martino. E la collocazione non è irrilevante dato che proprio fra i membri della "Buca di San Girolamo" Sant'Antonio scelse i primi dodici Buonomini nel 1441. Un raffronto stilistico con le opere scultrici coeve appare deifficile ma è evidente l' analogia con il Crocifisso in San Lorenzo a Firenze che Lisner attribuisce ad Antonio del Pollaiuolo datandolo al 1470. Il Cristo presenta un analogo volto con bocca aperta, il grande naso, il busto dilatato in contrasto con le gambe smagrite ma forse il Crocifisso è più tardo. Comunque la Lisner Stessa nota afinità del Salvatore con quello dipinto da Andrea del castagno in S. Apollonia a Firenze e dunque si ripresenta il nome del pittore, i legami della cui opera alla SS. Annunziata con quella in terracotta appaiono così presenti. L'attribuzione ad Antonio del Pollaiuolo del Cristo è rilevante anche perchè il Vasari dice Piero in bottega di Andrea mentre per una questione di date, pare più probabile secondo il Busignani essersi trattato del fratello maggiore. Comunque accettata o respinta l'ascrizione del Crocifisso ad Antonio, le analogie tra il Cristo e San Girolamo paiono evidenti e altrettanto significativo appare il legame con il dipinto di Andrea del Castagno alla SS. Annunziata

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

ex art. 15 29962

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro inventariale

**FNTD - Data**

1588

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

deliberazione

**FNTD - Data**

1562/ 1596

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

deliberazione

<b>FNTD - Data</b>	1592/ 1634
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTD - Data</b>	1551/ 1700
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTD - Data</b>	1623/ 1646
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTD - Data</b>	1467/ 1479
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTD - Data</b>	1831/ 1836
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTD - Data</b>	1725
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTD - Data</b>	1786/ 1800
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTD - Data</b>	1795
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTD - Data</b>	1797
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	sepoltuario
<b>FNTA - Autore</b>	Cirri A.
<b>FNTD - Data</b>	secc. XIX/ XX
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTD - Data</b>	1959
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007648
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 159
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Busignani A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005121
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 88
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lisner M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000154
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 74-75
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 151-154
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Meiss M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015587
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 135
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ettlinger I. D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003292
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 170
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Horster M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000195
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 34
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Metodo scienza
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003735
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 50-53
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ridderbos B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015580
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 106 nota 300
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1988

**CMPN - Nome**

Sebregondi L.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Meloni S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

1989

**AGGN - Nome**

ICCD/ DG BASAE/ Goldenberg L.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)